



## IL SINDACO

Cede la parola alla Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Carla Fino, presente in sala, la quale provvede ad illustrare la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2026/2028 dando anche conto del parere dell'Organo di revisione, Rag. Claudio Bressan, elaborato in data 10/12/2025, con verbale n° 21, pervenuto in data 10/12/2025 ed acclarato al protocollo di questo Ente al n. 8110;

Dopodichè

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**CONSIDERATO** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si

autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**ATTESO CHE** alla data odierna il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario di cui all'art. 151 co. 1 del TUEL è quello del 31/12/2025 che viene ribadito anche dal D.M. 25/07/2023 il quale ha introdotto modifiche al principio contabile della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 delineando un nuovo iter per la formazione e predisposizione del bilancio di previsione finanziario finalizzato all'approvazione di tale documento di programmazione entro la data del 31 dicembre;

Tale nuovo iter, applicato già al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e successivamente al bilancio 2025/2027 prende avvio dalla predisposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, entro il 15 settembre, del cd. Bilancio tecnico "ovvero un bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" completo dei prospetti inerenti gli equilibri di bilancio, il fondo crediti dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato da trasmettere ai responsabili dei servizi al fine di raccogliere le richieste di modifica ad integrazione;

Sulla base delle proposte avanzate dai responsabili dei servizi ed alla luce degli indirizzi dettati dall'amministrazione, o con mero atto di indirizzo della Giunta o con il Documento Unico di programmazione, il responsabile del servizio predispone lo schema di bilancio in equilibrio e lo trasmette alla Giunta Comunale, entro il 20 ottobre, per l'approvazione;

Entro il 15 novembre l'Organo esecutivo approva lo schema di bilancio e gli atti collegati da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il termine del 31 dicembre;

Dopo l'approvazione dello schema gli atti vengono trasmessi, a cura del responsabile del servizio finanziario, all'Organo di revisione il cui parere dovrà essere rilasciato entro il termine di 15 giorni per poi essere trasmesso ai Consiglieri Comunali a cura del Segretario Comunale;

Dato atto che:

- con nota prot. n° 6114 del 15/09/2025 il responsabile del servizio finanziario di questo Comune ha proceduto alla trasmissione, agli altri responsabili dei servizi, del "bilancio tecnico 2026/2028" predisposto "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" secondo le prescrizioni del DM 25/07/2023, con la precisazione, a mente della specifica previsione del paragrafo 9.3.1. del principio contabile 4/1 che "L'assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 5 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità";
- con nota prot° 6927 del 22/10/2025 il responsabile del servizio finanziario, dopo aver preso atto dell'assenza di comunicazioni da parte degli altri responsabili dei servizi, ha trasmesso all'Organo Esecutivo il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 per la conseguente approvazione;
- con DGC n° 132 del 19/11/2025 l'Organo esecutivo ha licenziato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- con nota del 28/11/2025 il suddetto schema è stato inoltrato a cura del Responsabile del Servizio Finanziario all'Organo di Revisione;

- con verbale n° 21 del 10/12/2025 pervenuto in pari data ed acclarato al protocollo di questo Ente al n° 8110 il revisore del Conto Rag. Claudio Bressan ha fatto pervenire il proprio parere favorevole poi inoltrato, a cura del Segretario Comunale ai Consiglieri Comunali con nota del 12/12/2025;

Visto, dunque, lo schema di bilancio 2026/2028 e gli atti ad esso collegati;

**RITENUTO**, dunque, di dover procedere all'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio portato all'attenzione del presente Consesso risulta essere quello del bilancio di previsione finanziario costituito dalle previsioni di entrate e di spesa di competenza e di cassa, dell'esercizio 2026, dalle previsioni di entrata e di spesa di competenza degli esercizi successivi (2027-2028), dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

**RICORDATO** in proposito che:

per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa;

l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

sin dal 01.01.2015 gli enti hanno dovuto provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'art. 9 del D.Lgs. 118/2011 come del resto già negli schemi di cui al DPR 194/1996, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2026;

**RICHIAMATI** gli artt:

- 151 del D.Lgs n. 267/2000 che dispone che i Comuni deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- 162 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che i Comuni deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tenendo conto che la situazione economico-finanziaria non presenti un disavanzo;
- 174 del succitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione debba essere predisposto dalla Giunta e da questa presentato al Consiglio. Il D.Lgs. 113/2016 (art. 9 bis co. 1 lett a) nn.1 e 2 ha apportato modifiche a tale articolo superando l'obbligo di acquisire, sullo schema, il parere dell'Organo di revisione e depositarlo insieme al bilancio demandando al regolamento di contabilità l'individuazione del momento in cui tale parere dovrà essere messo a disposizione dei Consiglieri;
- 13 co. 2 e ss. del vigente Regolamento di contabilità armonizzata che dispone in proposito che anche la relazione dell'Organo di revisione rientri tra gli allegati allo schema di bilancio da presentare, mediante deposito, all'Organo consiliare;

**RICHIAMATA**, la precedente DDC n. 48 assunta nella seduta odierna, con la quale è stato aggiornato, con l'approvazione della Nota di aggiornamento, il Documento Unico di programmazione predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

**RICHIAMATE**, in proposito, la DGC n. 91 del 30/07/2025 con la quale venne licenziato lo schema del DUP 2026/2028 successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 22/10/2025 e la DGC n° 131 del 19/11/2025 con la quale è stato licenziato lo schema della Nota di Aggiornamento approvato nell'odierna seduta con DCC n° 48;

**DATO ATTO** che il Documento Unico di Programmazione rappresenta la guida strategica operativa dell'Ente e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

**DATO ATTO** che nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, come sopra licenziato, questa Amministrazione ha inserito direttamente sia il programma triennale 2026/2028 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2026 ai sensi dell'art. 37 co. 3 del D. Lgs 36/2023 che il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 elaborato anch'esso alla luce delle disposizioni di cui all'art. 37 D.Lgs 36/2023;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2025, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024 e la deliberazione consiliare n. 26 del 30/07/2025, con la quale è stato approvato il provvedimento di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 mentre con DCC n. 25 sempre del 30/07/2025 è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio 2025;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la

data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

**ATTESO**, inoltre, che a mente dell'art. 193 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 118, l'Ente ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in deroga a quanto disposto dall'art. 1 co. 169 della L. 296/2006 può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata dal co.2 dello stesso articolo entro il 31 luglio;

**ATTESO** che per quanto riguarda le tariffe ed aliquote di tributi si è provveduto, con precedente deliberazione n° 45 assunta nella seduta odierna, ad approvare le aliquote dell'IMU in applicazione del Decreto MEF 7 del 2023 e 06/09/2024 e del comunicato MEF 27/09/2024 sulla base della proposta avanzata dalla Giunta Comunale con DGC n° 129 del 19/11/2025 mentre per quanto riguarda le aliquote relative all'Addizionale Comunale IRPEF 2025, la L. 207/204 ha riconosciuto la discrezionalità ai Comuni di applicare aliquote differenziate per scaglioni di reddito ancora sulla base degli scaglioni di cui all'art. 11 co. 1 DPR 917/1986. Alla luce di tale disposizione questo Comune ha confermato i quattro scaglioni di reddito e le aliquote applicate nel 2025 giusta DCC n° 46 assunta nella seduta odierna sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 130 del 19/11/2025;

**DATO ATTO**, invece che, relativamente alla TARI si provvederà all'approvazione del PEF delle tariffe e delle eventuali modifiche regolamentari entro il termine del 30 aprile come stabilito dall'art. 3 co. 5 quinquies del DL 228/2021 (cd. Milleproroghe) che a decorrere dal 2022 ha svincolato il termine per l'approvazione della TARI da quello dell'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATE**, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 1 commi da 816 a 847 della L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) che hanno introdotto, dall'anno 2021, il Canone unico patrimoniale che comprende sia il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che quello di concessione per l'occupazione dei mercati e che sostituisce, nel suo complesso, la precedente imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP, COSAP e TARI per occupazioni temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

**RICORDATO** che con DCC n° 3 del 24/03/2021 venne approvato il Regolamento disciplinante il Canone suddetto e con DGC n° 60 del 07/04/2021 vennero approvate le tariffe del nuovo Canone che garantiscono l'invarianza del gettito delle “ vecchie entrate” abolite, pur in presenza di presupposti impositivi diversi, già confermate per gli anni 2022 e 2023;

**DATO ATTO** che è ancora in corso l'iter per l'approvazione della Legge di Bilancio 2026 licenziata il 17 ottobre dal Consiglio dei Ministri, per cui il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 viene, come già precedentemente precisato approvato a legislazione vigente ovvero ancora sotto l'egida della L. 30/12/2024 n° 207 (L. di bilancio 2025);

**RICHIAMATE** le sottoelencate deliberazioni:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
1) DGC	125	19/11/2025	Indennità di funzione a Sindaco ed Assessori – Anno 2026
2) DGC	126	19/11/2025	Determinazione delle percentuali di copertura dei costi dei vari servizi a domanda individuale per l'esercizio finanziario 2026
3) DGC	127	19/11/2025	Destinazione dei proventi della sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada – art. 208 CdS relative all'anno 2026
4) DGC	128	19/11/2025	Ricognizione beni suscettibili di valorizzazione o dismissione ai sensi dell'art. 58 DL 112/2008 e ss.mm.ii. – anno 2026
5) DGC	129	19/11/2025	Aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2026 – Proposta al Consiglio - Provvedimenti
6) DGC	143	16/12/2025	Aggiornamento oneri urbanizzazione 2026
7) DGC	144	16/12/2025	Aggiornamento dell'aliquota relativa al costo di costruzione degli edifici residenziali ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. (ex artt. 3 e 6 della legge n. 10 del 28.01.1977) a far tempo dal 01.01.2026 - Provvedimenti

Atteso che per quanto concerne il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026 non si è proceduto alla redazione dello stesso in quanto dalla ricognizione, effettuata dall'Organo esecutivo, dei beni suscettibili di valorizzazione e/o dismissione ai sensi dell'art. 58 DL 112/2008 e ss.mm.ii. è emerso che non esistono al momento beni con requisiti e caratteristiche tali da poter essere inseriti nel Piano;

**DATO ATTO**, che le deliberazioni sopra elencate sono tutte inserite, nella Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 licenziata dal presente Consesso con DCC n. 48 nella seduta odierna;

**ACCERTATO** il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al co. 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ovvero il rispetto del valore medio del triennio 2011/2013 come indicato nel PIAO (Piano integrato di attività ed organizzazione) 2025/2027 licenziato con DGC n°57 del 16/04/2025 in attesa dell'approvazione del PIAO 2026/2028 nel quale confluirà la Programmazione del fabbisogno del personale 2026/2028.

**VISTA** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

**RICORDATO** che a decorrere dall'anno 2016, con la L. 208/2015 (L. di stabilità 2016) non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della L. 183/2011 sostituite da quelle inerenti al cd. "pareggio di bilancio" abrogate formalmente dall'art. 1 co. 463 della L. 11.12.2016 n. 232 (L. di bilancio 2017) e sostituito con analoga disciplina dai commi 464 e ss. fino alla legge di bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 che ha

sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, consentendo agli Enti Locali di utilizzare in modo pieno non solo gli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili ed il fondo pluriennale vincolato ma anche di assumere il debito entro i limiti stabiliti dall'art. 204 TUEL. ;

**CONSIDERATO** che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATA** in proposito, la DGC n. 126 del 19/11/2025 con la quale è stata determinata la percentuale di copertura dei costi dei vari servizi a domanda individuale per l'esercizio 2026;

**RICHIAMATO**, inoltre, l'art. 57 co. 2 lett.b del D.L. 26/10/2019 n° 124 convertito con modificazioni nella L. 19/12/2019 n° 157 che ha abrogato integralmente per tutti gli Enti e non solo per quelli virtuosi dal 2020, tutti i limiti di spesa ed in particolare quelli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010;

**VISTO** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2026-2028, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;

**CONSIDERATO** che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, ed ancora sotto l'egida della L. 207/2024 (L. di bilancio 2025) essendo ancora in corso l'iter per l'approvazione della Legge di bilancio 2026 licenziata dal Consiglio dei Ministri e di imminente approvazione da parte del Parlamento;

**CONSIDERATO** che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente di cui ai sottoelencati provvedimenti:

- DGC n. 125 del 19/11/2025 – Indennità di funzione a Sindaco ed Assessori – Anno 2026;
- DCC n. 44 del 16/12/2025 – Gettone di presenza ai Consiglieri Comunali anno 2026;

**CONSIDERATO** che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio di previsione in esame:

- a) per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste lo scorso anno con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili alla luce della legislazione vigente all'atto dell'approvazione dello schema di bilancio ed in base alle tariffe in vigore all'atto della predisposizione. Si provvederà con opportune variazioni di bilancio a recepire le modifiche dell'impianto normativo introdotte da disposizioni entrate in vigore successivamente ed, in particolare, dalla legge di bilancio 2026 di prossima approvazione;
- b) gli investimenti sono stati inseriti in conformità al piano stilato dall'Amministrazione e contenuto nel DUP, per quanto riguarda gli interventi di importo inferiore agli € 150.000,00, mentre per quelli superiori si è proceduto

all'inserimento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, direttamente nel DUP 2026/2028 così come meglio sopra specificato.

- c) Il programma triennale 2026/2028 delle forniture e servizi, predisposto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è stato anch'esso inserito, direttamente nella Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028;
- d) per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del TUEL 267/2000 come modificato dalla L. di stabilità n. 183/2011;
- e) per le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza ed efficacia, tenuto conto delle risorse disponibili. Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- f) per quanto concerne le spese vincolate ex D.L. 78/2010 relativa a studi, consulenze, relazioni pubbliche etc. si richiama l'art. 57 co. 2 lett.b del DL 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 157/2019 che ha abrogato integralmente per tutti gli Enti e non solo per quelli virtuosi tutti i limiti di spesa, in particolare quelli previsti dall'art. 6 del DL 788/2010;

**DATO ATTO** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 132 del 19/11/2025, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

**DATO ATTO:**

**CHE** il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 8110 del 10/12/2025);

**CHE** il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota del 28/11/2025;

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 convertito in legge 07.12.2012 n. 2013;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 4 astenuti (Podio – Groppo – Capello - Barbera) su n. 13 Consiglieri presenti e n. 9 votanti;

## DELIBERA

- 1) Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	91.660,99	0	0
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0	0	0
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.320.500,00	2.320.500,00	2.320.700,00
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	352.587,91	466.468,91	442.065,91
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	3.026.610,59	3.026.131,90	3.029.497,59
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	428.397,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>	0	0	0
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
Avanzo di Amministrazione presunto	48.395,22		
<b>Totale Generale parte entrata</b>	<b>8.103.232,76</b>	<b>7.402.100,81</b>	<b>7.381.263,50</b>

<b>PARTE SPESA</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	5.619.962,59	5.613.600,81	5.603.363,50
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	476.012,22	150.000,00	150.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0	0	0

TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	193.300,00	199.500,00	188.900,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0	0	0
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
disavanzo di amministrazione	0	0	0
<b>Totale Generale parte spesa</b>	<b>7.728.274,81</b>	<b>7.402.100,81</b>	<b>7.381.263,50</b>

- 2) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 il cui schema è stato licenziato dalla Giunta Comunale con DGC n. 91 del 30/07/2025, è stato approvato dal presente Consesso con DCC n. 31 del 22/10/2025 mentre con DGC n. 131 del 19/11/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento poi licenziata da questo Consiglio nella seduta odierna con DCC n. 48;
- 3) Di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere del 10.12.2025 acclarato al prot. n. 8110 in data 10/12/2025;
- 4) Di allegare al presente provvedimento i seguenti atti:
  - Prospetto dimostrativo del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026;
  - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario in merito al rispetto dell'art. 1 co. 557 della L. 296/2006 in materia di spese di personale;
- 5) Di allegare inoltre le seguenti deliberazioni:
  - "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2024" - deliberazione Giunta Comunale n. 127 del 19/11/2025;
  - "Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione" - deliberazione Consiglio Comunale n.43 del 16/12/2025;
  - Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – triennio 2025/2027 - deliberazione Giunta Comunale n. 144 del 09/10/2024;
  - "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008" – Nessun piano presentato dalla Giunta Comunale a seguito di ricognizione per mancanza di presupposti.
  - Programma Triennale dei lavori pubblici 2026/2028 inserito direttamente nel DUP 2026/2028 unitamente al Programma triennale degli acquisti e servizi 2026/2028;
- 6) Di Dare atto che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio di previsione in esame:
  - per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste lo scorso anno con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili alla luce della legislazione vigente all'atto dell'approvazione dello schema di bilancio ed in

base alle tariffe in vigore all'atto della predisposizione. Si provvederà con opportune variazioni di bilancio a recepire le modifiche dell'impianto normativo introdotte da disposizioni entrate in vigore successivamente ed, in particolare, dalla legge di bilancio 2026 alla data odierna ancora in fase di approvazione;

- gli investimenti sono stati inseriti in conformità al piano stilato dall'Amministrazione e contenuto nel DUP, per quanto riguarda gli interventi di importo inferiore agli € 150.000,00, mentre per quelli superiori si è proceduto all'inserimento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, direttamente nel DUP 2026/2028 come meglio specificato in premessa;
- per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del TUEL 267/2000 come modificato dalla L. di stabilità n. 183/2011;
- per le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza ed efficacia, tenuto conto delle risorse disponibili. Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- per quanto concerne le spese vincolate ex D.L. 78/2010 relativa a studi, consulenze, relazioni pubbliche etc. si sottolinea il disposto dell'art 57 co. 2 lett. b DL 26/10/2019 n° 124 convertito con modificazioni della L. 19/12/2019 n° 157 che ha abrogato, integralmente tali limiti di spesa per tutti gli Enti con decorrenza dal 2020;

- 7) Di allegare la deliberazione consiliare n. 15 del 30/04/2025, esecutiva, ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;
- 8) Di pubblicare sul sito internet del Comune i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata ai sensi del DPCM 22.09.2014.

Successivamente, a seguito di separata votazione

Con voti n. 9 favorevoli n. zero contrari, n. 4 astenuti (Podio – Groppo – Capello – Barbera) su n. 13 Consiglieri presenti e n. 9 votanti;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000 per gli adempimenti conseguenziali.







Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente**

F.to: Giovanni Gatti

**Il Segretario Comunale**

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al  
Moretta, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi